Il punto della settimana di Libednews, anno 2011/2012, numero 6

SEMPRE PIÙ DOCENTI ALLA CONVENTION ANNUALE DI DIESSE

Sono oltre 800 le presenze che ha fatto registrare l'annuale Convention Scuola dell'Associazione professionale di docenti Diesse (didattica e innovazione scolastica) dal titolo "Insegnare e imparare cioè guardare", svoltasi a Bologna nei giorni 15 e 16 ottobre scorsi. Una conferma del ruolo significativo giocato dall'associazione nel panorama attuale della scuola italiana a sostegno del lavoro degli insegnanti, ma anche la testimonianza del desiderio sempre più vivo in tanti docenti e dirigenti scolastici di riprendere in mano la propria professione, pur in un momento difficile come quello che stiamo attraversando.

Due giornate intense, scandite da incontri ed approfondimenti di carattere culturale e didattico, durante le quali sono state rimesse a tema le ragioni della professione e le sue prospettive. Ne è emerso un profilo di insegnante in grado di affrontare le sfide del tempo presente, nel quale educazione e scuola sono sempre più risorse indispensabili alla crescita del Paese e dove lo strumento associativo si rivela decisivo per la costruzione della cultura professionale di un insegnante in grado di esercitare responsabilmente il proprio ruolo civile e pubblico.

Le 15 "botteghe dell'insegnare" – una vera e propria novità nel panorama scolastico italiano –, mettendo all'ordine del giorno gli oggetti stessi dell'insegnamento, hanno offerto agli intervenuti luoghi specifici di confronto e giudizio sul lavoro quotidiano a scuola e in classe, per un aiuto concreto a vivere con responsabilità la sfida civile dell'educare oggi.

La "piazza della didattica", uno ricco spazio espositivo costituito da iniziative editoriali e strumenti per l'insegnamento oltre che punto d'incontro tra esperienze didattiche, ha messo a disposizione dei convegnisti validi e innovativi supporti all'attività didattica.

A conclusione della Convention il presidente Foschi ha sottolineato il grande valore del patrimonio di cultura professionale dell'associazione, testimoniato dal lavoro svolto nei due giorni del convegno. Ha quindi rilanciato il ruolo fondamentale delle "botteghe dell'insegnare", annunciando che sul sito dell'associazione sarà presto attivata una piattaforma informatica per proseguire e sviluppare il lavoro in atto.